



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 02 del 10/01/2011

OGGETTO : SOCIETA' " AGROPOLI SERVIZI S.R.L." - RIAPPROVAZIONE STATUTO E MODIFICA ATTO COSTITUTIVO - AFFIDAMENTO SERVIZI STRUMENTALI ALLA MANUTENZIONE DI BENI COMUNALI TRIENNIO 2011/2013.

L'anno duemilaundici il giorno DIECI del mese di GENNAIO alle ore 16,20 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di **prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv.Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca |
| 4) Giovanni Orrico | 14) Pasquale De Rosa |
| 5) Emilio Malandrino | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca | 16) Emilio Prota |
| 7) Gerardo Santosuosso | 17) Nicola Comite |
| 8) Gianluigi Giuliano | 18) Agostino Abate |
| 9) Michele Pizza | 19) Giuseppe Vano |
| 10) Ferdinando Farro | 20) Antonio Domini |

Risultano assenti: SERRA - DOMINI - MALANDRINO - ANDREIUOLO - PESCA - COMITE - GIULIANO.

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Vice Segretario Vicario D.ssa Eraldo Romanelli.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Mauro Inverso, Adamo Coppola, Franco Crispino, Raffaele Carbone. Antonio Pepe.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: SOCIETA' "AGROPOLI SERVIZI S.R.L." - RIAPPROVAZIONE STATUTO E MODIFICA ATTO COSTITUTIVO - AFFIDAMENTO SERVIZI STRUMENTALI ALLA MANUTENZIONE DI BENI COMUNALI TRIENNIO 2011/2013.

- **Premesso che:**
 - con propria deliberazione n. 32 del 20.03.2008 veniva costituita la società in house "Agropoli servizi s.r.l." e venivano approvati gli schemi di statuto, di atto costitutivo e di contratto di servizio regolante i rapporti tra il Comune di Agropoli e la società stessa;
 - la società è definita ai sensi dell'art. 4 dello Statuto come società che ha per oggetto "la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica";
 - questa Amministrazione intende connotare la predetta società esclusivamente come società strumentale ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 223/2006 convertito con modifiche dalla legge n. 248/2006;
 - l'ente locale può assolvere ai propri fini istituzionali attraverso proprie società strumentali secondo il principio comunitario in base al quale la P.A. adempie ai propri doveri istituzionali "*ad essa incombenti senza essere obbligata a fare ricorso ad entità esterna non appartenente ai propri servizi*" (Corte di Giustizia, sentenza Stadt Halle (Sezione I, Sentenza 11 gennaio 2005, n. C-26/03);
 - sono strumentali all'attività delle amministrazioni pubbliche regionali e locali, con esclusione dei servizi pubblici locali, tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistiche di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Le società strumentali sono, quindi, strutture costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico, come invece quelle costituite per la gestione dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente ed in via immediata esigenze generali della collettività" (Consiglio di Stato Sez. V 12 giugno 2009 n. 376; Consiglio di Stato n. 1282/2010);
- **Considerato che** l'art. 13 comma 1, del D.L. n. 223/2006 convertito dalla legge n. 248/2006 stabilisce che le società a capitale interamente pubblico costituite da amministrazioni locali per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività di tali enti in funzione della loro attività non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale e devono avere oggetto sociale esclusivo;
- **Ricordato che** la società "Agropoli Servizi s.r.l." svolge la propria attività esclusivamente nei confronti del Comune di Agropoli, che il Comune di Agropoli esercita sulla stessa un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi e che il Comune di Agropoli è socio unico della stessa;
- **Considerato che** si rende opportuno definire ulteriori previsioni organizzative nell'ipotesi eventuale di ingresso di altre amministrazioni pubbliche regionali e/o locali nel capitale sociale;
- **Visto** l'allegato schema di statuto della società in house "Agropoli Servizi s.r.l.";
- **Considerato che** si rende opportuno modificare il vigente atto costitutivo al fine di renderlo conforme allo schema di Stato sociale in approvazione;
- **Atteso che** questo Ente ha necessità di affidare a tale società i servizi strumentali alla manutenzione dei beni comunali per il triennio 2011/2013 così come indicato nell'allegato schema di convenzione;
- **Visto** il D. Lgs. n. 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato schema di statuto della società "Agropoli Servizi s.r.l." che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare l'atto costitutivo vigente, limitatamente all'oggetto sociale, nel seguente modo: **"Oggetto - La Società ha ad oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Agropoli e degli altri eventuali Enti regionali e/o locali soci, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.**

La Società ha ad oggetto, in particolare, l'attività strumentale per la realizzazione della pianificazione ed attuazione degli interventi sul sistema della mobilità, della pulizia della città, delle spiagge, del servizio di pubblicità e affissioni, delle mense scolastiche, del trasporto pubblico scolastico, dei servizi di igiene urbana e degli altri servizi, come meglio appresso specificati:

- a) servizio della sosta urbana a pagamento dei veicoli, comprese tutte le attività di progettazione connesse a tale servizio; riscossione per conto degli enti soci delle relative tariffe per la sosta; svolgimento delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree a pagamento;*
- b) manutenzione di beni immobili e del territorio di interesse degli Enti soci, manutenzione stradale, manutenzione condotte idriche ed acque reflue, del verde pubblico, di impianti sportivi, di parchi pubblici, pulizia delle spiagge, spazzamento delle vie cittadine;*
- c) servizio affissioni e pubblicità con relativo controllo sul rispetto delle norme in materia e bollettazione;*
- d) servizi di igiene urbana di competenza degli Enti soci;*
- e) servizi connessi all'accertamento e riscossione delle entrate comunali;*
- f) servizi per il trasporto pubblico urbano, suburbano e scolastico;*
- g) servizio di mensa scolastica e farmacia comunale;*
- h) servizi portuali;*
- i) pulizia immobili comunali;*
- l) attività di informazione e assistenza dei cittadini nei rapporti con l'Ente;*
- m) altri servizi strumentali e di supporto alle attività istituzionali.*

La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti, previa autorizzazione dei soci, per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

- a) fare operazioni immobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie;*
 - b) ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo, ove del caso, le opportune garanzie reali e personali";*
4. di dare atto che lo statuto approvato con il presente provvedimento sostituisce integralmente quello approvato con propria deliberazione n. 32 del 20.03.2008;
 5. di affidare alla società in house "Agropoli Servizi S.r.l." i servizi strumentali alla manutenzione dei beni comunali per il triennio 2011/2013 così come indicato nell'allegato schema di convenzione;
 6. di approvare lo schema di convenzione per l'espletamento dei servizi strumentali alla manutenzione dei beni comunali triennio 2011/2013, che in allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di dare atto che a seguito della predetta convenzione sono revocati tutti gli atti precedenti di affidamento di servizi alla società "Agropoli Servizi S.r.l.";
 8. di incaricare il Responsabile dell'Area "Assetto ed utilizzazione del territorio degli adempimenti di competenza;
 9. di dare atto che la spesa complessiva annua pari ad € 528.000,00 sarà prevista negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2011 e del bilancio pluriennale 2011/2013;
 10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla "Agropoli Servizi s.r.l." per gli adempimenti di competenza,

11. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili dell'Area "Assetto ed utilizzazione del territorio" e del servizio finanziario.
31.12.2010

IL SINDACO
f.to - avv. Francesco Alfieri -

STATUTO della Società a Responsabilità limitata "AGROPOLI SERVIZI S.R.L."

CAPITOLO I: DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO

-Articolo 1- DENOMINAZIONE

1.- E' costituita la società a responsabilità limitata, a totale capitale pubblico, denominata <<Agropoli Servizi srl - Società a Responsabilità Limitata>> .

-Articolo 2- SEDE

1. La sede è in Agropoli (SA) all'indirizzo che sarà comunicato al registro delle imprese .
2. Ai sensi di legge potranno essere istituiti succursali, uffici di direzione, filiali, uffici di rappresentanza, agenzie, depositi ed ogni altra unità di attività.

-Articolo 3- DURATA

1.- La durata è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga o anticipato scioglimento.

-Articolo 4- OGGETTO

1. La Società ha ad oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Agropoli e degli altri eventuali Enti regionali e/o locali soci, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

2 La Società ha ad oggetto, in particolare, l'attività strumentale per la realizzazione della pianificazione ed attuazione degli interventi sul sistema della mobilità, della pulizia della città, delle spiagge, del servizio di pubblicità e affissioni, delle mense scolastiche, del trasporto pubblico scolastico, dei servizi di igiene urbana e degli altri servizi, come meglio appresso specificati:

a) servizio della sosta urbana a pagamento dei veicoli, comprese tutte le attività di progettazione connesse a tale servizio; riscossione per conto degli enti soci delle relative tariffe per la sosta; svolgimento delle funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta nelle aree a pagamento;

b) manutenzione di beni immobili e del territorio di interesse degli Enti soci, manutenzione stradale, manutenzione condotte idriche ed acque reflue, del verde pubblico, di impianti sportivi, di parchi pubblici, pulizia delle spiagge, spazzamento delle vie cittadine;

c) servizio affissioni e pubblicità con relativo controllo sul rispetto delle norme in materia e bollettazione;

d) servizi di igiene urbana di competenza degli Enti soci;

- e) servizi connessi all'accertamento e riscossione delle entrate comunali;
- f) servizi per il trasporto pubblico urbano, suburbano e scolastico;
- g) servizio di mensa scolastica e farmacia comunale;
- h) servizi portuali;
- i) pulizia immobili comunali;
- l) attività di informazione e assistenza dei cittadini nei rapporti con l'Ente;
- m) altri servizi strumentali e di supporto alle attività istituzionali.

La società può altresì compiere tutti gli atti occorrenti, previa autorizzazione dei soci, per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:

- a) fare operazioni immobiliari, commerciali, industriali, bancarie ed ipotecarie;
- b) ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo, ove del caso, le opportune garanzie reali e personali.

CAPITOLO II: CAPITALE - SOCI - AZIONI - OBBLIGAZIONI

-Articolo 5- CAPITALE.

1. Il capitale sociale è di € 60.000,00 (eurosessantamila/00) rappresentato da 600 (seicento) quote di € 100,00 (eurocento/00) ciascuna.
2. Le quote possono essere possedute solo dagli Enti di cui all'art. 4, comma 1 del presente Statuto.

-Articolo 6- VARIAZIONE DEL CAPITALE.

1. Il capitale può essere aumentato o diminuito con deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria, purché sia rispettato il principio che la totalità delle quote sia in possesso esclusivo delle pubbliche amministrazioni regionali e/o locali.

-Articolo 7- SOCI - QUOTE.

1. Socio fondatore della società è il Comune di Agropoli.
2. L'Organo Amministrativo, su conforme proposta del Consiglio Comunale del socio fondatore, può consentire l'ammissione di nuovi soci esclusivamente alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 4, comma 1 del presente Statuto.
3. I versamenti sulle quote sono richiesti dall'organo amministrativo in una o più volte.

-Articolo 8- OBBLIGAZIONI.

1. La Società può emettere obbligazioni anche convertibili a norma di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento.

-Articolo 9- MODALITA' TRASFERIMENTO QUOTE - DIRITTO DI PRELAZIONE.

1. Nel caso in cui vi sia una pluralità di soci pubblici ed un socio intenda trasferire tutte o parte delle proprie quote, questi dovrà - indicando il numero delle quote che intende trasferire, il valore, le modalità dell'eventuale pagamento ed il nominativo dell'acquirente - darne avviso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Organo Amministrativo, il quale entro dieci giorni dal ricevimento della proposta deve comunicarlo a tutti i soci.

I soci che intendano esercitare il diritto di prelazione, entro novanta giorni a pena di decadenza dal ricevimento del suddetto avviso, devono comunicarlo all'Organo Amministrativo, nonché al socio trasferente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

2. Nel caso che il diritto sia esercitato da più soci le quote devono essere ripartite tra gli stessi in proporzione alle quote possedute, ma sempre in modo che siano acquistate tutte le quote .

**-Articolo 10-
CONTROLLO**

1. Gli Enti soci, attraverso la Giunta Municipale, i relativi dirigenti e responsabili di servizio, esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi secondo le modalità stabilite in apposito regolamento.

2. In ragione di quanto previsto al comma precedente, la società sin d'ora:

- a) svolgerà la propria attività esclusivamente in favore del Comune di Agropoli e degli eventuali altri soci pubblici;
- b) presenterà al Comune di Agropoli ed agli altri eventuali soci pubblici entro il 30 novembre di ciascun anno il programma dell'attività ed il budget preventivo di spesa per l'anno successivo, nonché il rendiconto consolidato entro i termini di legge che dovrà essere allegato al bilancio di previsione del Comune di Agropoli e degli altri eventuali enti locali soci, con le modalità previste dall'art. 172, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- c) adeguerà la propria struttura organizzativa e gestionale alle esigenze di svolgimento dell'attività richieste dal Comune di Agropoli e dagli altri eventuali soci pubblici;
- d) sottoporrà la propria azione, nel corso del suo svolgimento, al controllo periodico o puntuale del Comune di Agropoli e degli eventuali altri soci pubblici, con le modalità previste dall'apposito regolamento comunale, al fine di verificare la conformità al perseguimento degli obiettivi,
- e) renderà noto ai terzi il proprio assoggettamento all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Agropoli e degli altri eventuali soci pubblici, nelle forme di cui all'art. 2497 bis, codice civile.

CAPITOLO III: ASSEMBLEE

**-Articolo 11-
LUOGHI E TEMPI DI CONVOCAZIONE.**

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'Organo Amministrativo, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio della provincia di Salerno.

2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro un termine maggiore non superiore in ogni caso a centottanta giorni, quando particolari esigenze lo richiedano.

3. L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno.

**-Articolo 12-
MODALITA' DI CONVOCAZIONE.**

1. L'Assemblea è convocata a cura dell'Organo Amministrativo, mediante avviso comunicato ai soci almeno otto giorni prima dell'assemblea con lettera A.R. o con altro mezzo idoneo.

2. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

**-Articolo 13-
INTERVENTO IN ASSEMBLEA.**

1. L'intervento alle assemblee è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia.

-Articolo 14-

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA.

1. Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 c.c.
2. Gli Enti legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo del Sindaco ovvero del legale rappresentante p.t. ovvero di persona designata mediante delega scritta dal soggetto competente.
3. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Quando tale constatazione è avvenuta, la validità della costituzione dell'assemblea non potrà essere inficiata per il fatto che alcuni degli intervenuti abbandonino l'adunanza.

-Articolo 15-

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

1. La presidenza dell'Assemblea, compete al soggetto che esercita le funzioni di rappresentanza legale della società e, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine: al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, se nominati. Qualora né l'uno né gli altri possano o vogliano esercitare tale funzione, gli intervenuti designano a maggioranza assoluta dei soci e del capitale rappresentato il presidente fra i presenti.
2. L'Assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori, anche estranei.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.
4. Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un notaio.

-Articolo 16-

QUORUM ASSEMBLEARI E DELIBERATIVI

1. L'Assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con i quorum previsti dal codice civile. L'Assemblea ordinaria delibera in prima convocazione con il voto dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e in seconda con il voto della maggioranza assoluta, qualunque sia la parte del capitale rappresentato dai soci intervenuti.
2. L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole dei due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

-Articolo 17-

SISTEMI DI VOTAZIONE

1. Le deliberazioni sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale.
2. La nomina delle cariche sociali avviene con le modalità dettate dal successivo articolo 18.

CAPITOLO IV: AMMINISTRAZIONE - POTERI - RAPPRESENTANZA - ORGANIZZAZIONE

-Articolo 18-

AMMINISTRATORI

1. La società sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri o da un amministratore unico o da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti.
2. Gli amministratori devono possedere i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti.
3. La nomina degli amministratori può avvenire per acclamazione o con altro sistema approvato all'unanimità dell'Assemblea, su proposta del Presidente di essa.
4. La nomina degli amministratori spetta all'Assemblea ordinaria dei soci, salvo che per il primo Organo

Amministrativo, che verrà nominato nell'atto costitutivo della Società.

5. Al socio fondatore spetta la nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione, in mancanza la stessa sarà di competenza del socio che detiene la quota sociale di maggioranza.

6. Al socio che detiene la quota sociale di maggioranza spetta la nomina del presidente del collegio dei sindaci.

-Articolo 19-

DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AMMINISTRATORI

1. Gli amministratori possono essere non soci, sono rieleggibili e sono assoggettati al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c..

2. Gli amministratori sono nominati per il periodo determinato dai soci o a tempo indeterminato. Essi decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio nei limiti previsti dalla normativa degli amministratori degli enti locali. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

-Articolo 20-

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

1. L'Organo Amministrativo, sulla scorta degli indirizzi vincolanti ricevuti da parte della Giunta Municipale del Comune di Agropoli e degli altri eventuali enti soci, esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della società. Tale funzione è sottoposta al controllo così come previsto dal relativo regolamento. Segnatamente, l'Organo Amministrativo ha la facoltà di compiere gli atti utili e/o opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano demandati dallo Statuto o dalla legge alla competenza esclusiva dell'assemblea.

2. Qualora sia insediato un consiglio di amministrazione, il presidente è individuato ai sensi del precedente art. 18 comma 5. In tal caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

3. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Il consiglio si riunisce presso la sede sociale o anche altrove, purché in un luogo sito nel territorio della provincia di Salerno. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica, se nominati.

4. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che:

(a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

(b) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

(c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

(d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

5. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario, se nominato, che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

6. Le decisioni del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, possono anche essere adottate

mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che:

(a) sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione;

(b) dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa, da parte della maggioranza degli amministratori in carica;

(c) siano trascritte senza indugio le decisioni nel libro delle decisioni degli amministratori e sia conservata agli atti della società la relativa documentazione; (d) sia concesso ad almeno due amministratori di richiedere l'assunzione di una deliberazione in adunanza collegiale.

7. In caso di nomina di più amministratori, senza formazione di un consiglio di amministrazione, ad essi spettano tutti i poteri previsti dal presente statuto, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge. La decisione di nomina stabilisce se detti poteri spettano, in tutto o in parte, in via disgiunta, in via congiunta tra tutti, a maggioranza o in altro modo. Ove dalla decisione di nomina non risulti se il potere di compiere una determinata tipologia di atti spetta agli amministratori in via disgiunta, in via congiunta o in altro modo, si deve intendere che esso spetti a tutti gli amministratori in via congiunta.

8. Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, sull'opposizione decidono tutti gli amministratori, a maggioranza.

9. In caso di nomina di un amministratore unico, questi esercita tutti i poteri conferiti all'Organo Amministrativo dal presente statuto, salvo quanto inderogabilmente previsto dalla legge.

-Articolo 21-

RAPPRESENTANZA

1. La rappresentanza della società spetta, a seconda dei casi:

(a) all'amministratore unico;

(b) al presidente del consiglio di amministrazione, ai singoli consiglieri delegati, se nominati, ed al presidente del comitato esecutivo, se nominato;

(c) agli amministratori disgiuntamente o congiuntamente, secondo le medesime modalità con cui sono stati attribuiti i poteri di amministrazione.

2. La rappresentanza della società spetta anche ai dirigenti, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina, effettuato dall'Organo Amministrativo, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta Municipale del Comune di Agropoli e degli altri enti soci.

-Articolo 22-

COLLEGIO SINDACALE

1. In presenza delle condizioni che rendono obbligatoria la nomina del collegio sindacale ai sensi di legge, o comunque qualora lo decidano i soci, la gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge.

2. I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di controllo contabile.

3. La nomina del presidente del collegio spetta inderogabilmente al socio che detiene la maggioranza delle quote societarie.

-Articolo 23-

CONTROLLO CONTABILE

1. In presenza delle condizioni che rendono obbligatoria la nomina del collegio sindacale ai sensi di legge, o comunque qualora lo decidano i soci, il controllo contabile sulla società è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia, oppure, a scelta dei soci,

sempre che non ostino impedimenti di legge, dal collegio sindacale.

2. L'alternativa come sopra consentita ai soci non costituisce modificazione dell'atto costitutivo, ma non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di controllo contabile in corso.

CAPITOLO V: BILANCIO - UTILI - SCIOGLIMENTO

-Articolo 24-

ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge. Il bilancio è presentato ai soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 giorni da tale data, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c..

-Articolo 25-

UTILI E DIVIDENDI

1. Gli utili risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

-Articolo 26-

SCIOGLIMENTO.

1. In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

2. L'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri ed i compensi.

- Articolo 27 -

RINVIO.

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

**CONVENZIONE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI STRUMENTALI ALLA MANUTENZIONE DEI
BENI COMUNALI
PERIODO 2011/2013**

L'anno _____, addì _____, del mese di _____--, in Agropoli, nella Casa Comunale,

tra

1) L'Ing. Agostino SICA, nato a Orria (Sa) il 05/01/1962, Responsabile dell'Area "Assetto ed utilizzo del territorio" del Comune di Agropoli che interviene in questo atto in forza dello Statuto Comunale, il quale, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento comunale di ordinamento degli uffici e dei servizi, dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Agropoli, P.I. 00252900659;

e

2) L'Avv. Vito Rizzo, nato a Agropoli (SA), il 27.11.1976, legale rappresentante di "Agropoli Servizi srl", con sede in Agropoli, c/o Municipio di Agropoli, Piazza della Repubblica, n. 3, codice fiscale 04630010652 e numero di iscrizione SA-381635 del Registro delle Imprese di Salerno, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, il quale interviene al presente atto in qualità di presidente del CdA della Società medesima, appresso definita "Società"

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 20.03.2008 è stato approvato lo schema di statuto di della società in house "Agropoli Servizi s.r.l.";
- che la predetta società veniva costituita con atto del Notaio dott. Cammarano Pasqualerep. n. 81854, racc. n. 35437 del 30 luglio 2008;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ veniva approvato il nuovo Statuto societario e veniva affidato alla Società l'espletamento di servizi strumentali alla manutenzione dei beni comunali per il periodo 2011/2013;

Tutto quanto sopra premesso, fra le parti, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il Comune di Agropoli, affida alla Società le attività strumentali alla manutenzione del verde pubblico, dell'arredo urbano, alla manutenzione e guardiania degli impianti sportivi, alla manutenzione del manto stradale e dei parchi pubblici, alla manutenzione e pulizia degli immobili comunali e pulizia e manutenzione spiagge e degli arenili, ai servizi cimiteriali, eventuale supporto operativo ai servizi comunali, alla segnaletica stradale.

ART. 2 - ATTUAZIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI

I servizi strumentali alla manutenzione del territorio comunale verranno svolti secondo gli indirizzi e le direttive impartiti dal responsabile del servizio competente. Le disposizioni predette saranno comunicate alla Società per gli adempimenti necessari e conseguenziali.

ART. 3 - DISCIPLINA DELLA GESTIONE DELLE AREE

Le aree oggetto della manutenzione o di lavori saranno delimitate temporaneamente da specifica segnaletica nel rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro e stradale.

In tutte le aree dovrà risultare in modo ben visibile, con apposita segnaletica l'esecutore dei lavori.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata del contratto è di tre anni, dal corrente anno fino al 31.12.2013.

La convenzione potrà essere parzialmente o totalmente revocata dal Comune, salvo preavviso di sei mesi all'altra parte.

ART. 5 - SOMME AFFIDATE PER I SERVIZI STRUMENTALI SVOLTI

Il Comune di Agropoli, a fronte dei servizi strumentali resi, trasferisce alla società la somma annua complessiva di € 528.000,00 (eurocinquecentoventottomila/00), in linea con il

programma delle attività ed il budget preventivo di spesa per i servizi affidati. La somma sarà corrisposta mediante ratei mensili.

ART. 6 - ONERI E GESTIONE

La società provvederà all'acquisto dei materiali necessari alla manutenzione e si doterà delle attrezzature necessarie all'esecuzione dei lavori ad opera d'arte.

La società, pertanto, si impegna:

- a) ad accollarsi tutte le spese per il personale (ivi compresi gli oneri accessori), per la fornitura di energia elettrica e carburante, per i mezzi di servizio del personale, per dotazione di attrezzature di scorta e di quant'altro necessario per il corretto espletamento dell'attività strumentale;
- b) alla predisposizione ed alla manutenzione anche della segnaletica stradale orizzontale e verticale a richiesta da parte dell'amministrazione comunale.

ART. 7 - ORARI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività verranno prestate negli orari di erogazione dei servizi stessi da parte del Comune.

I servizi strumentali alla manutenzione straordinaria verranno svolti secondo le esigenze e le circostanze richieste dall'evento straordinario anche in orari notturni in conformità a quanto previsto dai contratti di lavoro. A tal fine sarà assicurato un servizio di reperibilità e di intervento di una squadra di almeno tre unità.

ART. 8 - PERSONALE

Per l'espletamento dei servizi strumentali affidati la società utilizzerà personale con rapporto di lavoro adeguato alle caratteristiche delle specifiche attività da svolgere e rispondente alle esigenze del Comune.

Il personale dovrà essere identificabile con apposito tesserino di riconoscimento e dovrà indossare, quando in servizio, adeguato abbigliamento da lavoro. La società è tenuta al rispetto delle norme di legge e contrattuali di categoria circa il trattamento giuridico ed economico dei propri dipendenti.

ART. 9 - ALTRI ONERI

La società dovrà consentire, in vigenza della convenzione, la vigilanza da parte dei tecnici e addetti del Comune, sul corretto espletamento delle attività dando loro, in ogni momento, libero accesso agli impianti, attrezzature e dotazioni e fornendo tutti i chiarimenti necessari.

ART. 10 - GARANZIE PER I SERVIZI AFFIDATI

E' facoltà del Comune:

- a) vigilare sull'attività strumentale e compiere tutti gli accertamenti ritenuti necessari sullo stato di manutenzione ;
- b) intimare prestazioni dovute;
- c) imporre la destinazione degli eventuali indennizzi assicurativi riscossi dalla società per danni subiti o per incendi o per altre eventualità assicurate, alle riparazioni o ricostruzioni necessarie.

ART. 11 - REVOCA DEGLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI STRUMENTALI

Comporterà la revoca dei servizi strumentali affidati con il presente atto, la accertata violazione di uno degli obblighi di seguito indicati:

12. mancato inizio del servizio entro il termine previsto, senza giustificato motivo;
13. cessazione totale o parziale, anche temporanea, del servizio affidato senza giustificato motivo.

Art. 12 - CONTROVERSIE DI ORDINE TECNICO

Nel caso che la società non ritenesse di poter ottemperare alle indicazioni o prescrizioni espresse dagli uffici comunali, oppure si verificassero divergenze di natura tecnica in ordine all'espletamento del servizio, l'Amministrazione Comunale, sentita la società, assumerà uno

specifico provvedimento contenente un indirizzo definitivo che sarà comunicato per iscritto alla stessa.

La scelta dell'Amministrazione sarà vincolante per la società che dovrà adeguarsi tempestivamente.

Art. 13 -- SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico della società.

Il presente atto è registrabile in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26.2.1986, n. 131.

AGROPOLI SERVIZI S.R.L.
PRESIDENTE CDA
Avv. Vito RIZZO

IL COMUNE DI AGROPOLI
RESPONSABILE SERVIZIO
Ing. Agostino Sica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE AREA ASSETTO ED
UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO
f.to ing. Agostino Sica -

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Biagio Motta

Udita la relazione del Sindaco che illustra le motivazioni di cui alla suddetta proposta sottolineando come la società in house "Agropoli Servizi s.r.l." costituisca un'esperienza piu' che positiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla sola regolarità contabile, ex art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Udito il Presidente il quale illustra e propone i seguenti emendamenti :

- a) al punto n.6) del deliberato proposto aggiungere le seguenti parole : **" e dal quale si rileva che la durata del contratto è di anni tre facendo salve possibili anticipate decadenze previste per eventuali disposizioni di legge che dovessero intervenire nel corso del periodo di convenzione"**
- b) all'art.4 comma 1, dello schema di convenzione aggiungere le seguenti parole: **" facendo salve possibili anticipate decadenze previste per eventuali disposizioni di legge che dovessero intervenire nel corso del periodo di convenzione"**
- c) all'art.6 dello schema di convenzione sostituire il comma 1 con il seguente : **"il Comune provvederà all'acquisto dei materiali necessari alla manutenzione e si doterà delle eventuali attrezzature speciali e necessarie per l'esecuzione di quei lavori che dovessero richiedere particolari attrezzature oltre quelle di normale dotazione della società"**.
- d) All'art.7 comma 2, dello schema di convenzione sostituire le parole **" almeno tre unità "** con le parole **"almeno due unità "**.
- e) All'art.7 dello schema di convenzione aggiungere il seguente comma 3 : **" il servizio e la reperibilità dovrà essere organizzato in modo tale da non superare per ciascun dipendente un monte ore complessivo di 30 ore settimanali"**.

Udito il Responsabile del Servizio, ing. Agostino Sica, presente in aula, il quale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lvo 267/2000 relativamente agli emendamenti di cui innanzi proposti dal Presidente;

Dato atto che posta ai voti la proposta di approvazione degli emendamenti di cui sopra, illustrati dal Presidente, la stessa per alzata di mano è approvata all'unanimità;

Udito il Presidente che proclama l'esito di tale votazione dichiarando approvati i suddetti emendamenti;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

-La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-E' approvata la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato **con gli emendamenti di cui in narrativa.**

Con separata votazione, a voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del art.134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to (Ing. Agostino Abate)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (Sig. Massimo La Porta)

IL V. SEGRETARIO VIC.
f.to (Dott. Eraldo Romanelli)

=====

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li _____

IL MESSO COMUNALE

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li _____

Il Dirigente
f.to (Dott. Eraldo Romanelli)

E' copia conforme all'originale, depositata presso questo ufficio, da servire per uso amministrativo.

Li _____

Il Dirigente
(Dott. Eraldo Romanelli)